



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 2 –  
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – CULTURA, TURISMO, SPORT E  
TEMPO LIBERO DEL 14.12.2017**

---

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
BALEANI MATTEO	JESIAMO – Vice Presidente Commissione Consiliare 2
FANTINI LORENZA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
CAIMMI MICHELE	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME
CATANI GIANCARLO	PATTO X JESI – Presidente Commissione Consiliare 2
MARGUCCIO EMANUELA	P.D.
PIRANI OSVALDO	P.D.
LANCIONI CLAUDIA	MOVIMENTO 5 STELLE
GREGORI SILVIA	LEGA NORD

Sono inoltre presenti:

BACCI MASSIMO	SINDACO
DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
TORELLI MAURO	DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE
IMPRESE	
ANIMALI SAMUELE	CONSIGLIERE COMUNALE JESI IN COMUNE- LABORATORIO SINISTRA
ANGELETTI SANDRO	CONSIGLIERE JESINSIEME
FILONZI NICOLA	CONSIGLIERE JESIAMO
BINCI ANDREA	CONSIGLIERE P.D.
GAROFOLI MARIA CHIARA	CONSIGLIERE JESINSIEME
FIORDELMONDO LORENZO	CONSIGLIERE P.D.

Alle ore 19.30 il Presidente della Commissione Catani Giancarlo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Iniziamo la Commissione II. Sono le ore 19.30. Commissione consiliare II, che tratta il seguente argomento all’ordine del giorno: “Contratto di servizio per la gestione del trasporto scolastico e trasporto disabili Rep. n.124 del 23/11/2015 – Approvazione Revisione”. Diamo atto delle assenze giustificate del consigliere Marco Giampaoletti. Passo la parola al dottor Torelli. Prego.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: In questo caso, anche il dottor Della Bella potrà essere di supporto. Questa proposta riguarda il prolungamento temporale del Contratto di Servizi tra Comune di Jesi e Jesi Servizi per la gestione del trasporto scolastico. La precedente consiliatura, nel 2015, approvò l’affidamento diretto del servizio di trasporto scolastico alla Jesi Servizi srl; questo per un periodo temporale di carattere sperimentale della durata di cinque anni dal 1° settembre 2015 fino al 31 agosto 2020. Il servizio è iniziato, è stato avviato, è anche cresciuto, perché poi in corso d’opera si è aggiunto anche il Comune di Monsano, che si trovava in difficoltà organizzativa e gestionale per il proprio servizio, ha chiesto praticamente che il Comune di Jesi, tramite Jesi Servizi, potesse erogare il servizio scuolabus e ha acquistato una quota sociale di Jesi Servizi e dal 2016 noi come Jesi Servizi, come Comune di Jesi, svolgiamo questo servizio anche per il Comune di Monsano. L’amministratore Pisconti ci dice che anche altri Comuni del territorio, la Vallesina, stanno chiedendo informazioni per poter entrare nella compagine sociale affinché possano ottenere la gestione del servizio scuolabus. Questo perché sta succedendo? Perché si sta verificando una situazione anagrafica, che è piuttosto chiara; neanche nei piccoli Comuni ci sono dipendenti, autisti che vanno in pensione e diventa veramente difficile il rimpiazzo del personale e quindi la gestione del servizio anche di scuolabus è piuttosto complicata. Quindi, diciamo che questo servizio è destinato, così sembra, a un’espansione nel territorio della Vallesina. Ora è necessario, però,

in quest'ottica, dopo questi anni di esperienza, ragionare su una serie di investimenti che la società dovrà fare sia per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi, nel senso che è necessario andare progressivamente al ricambio dei nostri mezzi con acquisto di nuovi, ma anche per quanto riguarda la logistica del servizio; oggi, infatti, Jesi Servizi ha come garage per i propri mezzi una struttura comunale; praticamente, in via Dell'Acquatuccio, nel magazzino comunale, c'è una parte, destinata anche al servizio di trasporto, quindi ci sono i depositi anche dei nostri pulmini e questo se va bene in una fase iniziale, in una fase consolidata crea qualche problema, perché, poi, Jesi Servizi ha il suo *core business* nella zona del Campo Boario, quindi ha una serie di attività e di mezzi nel Centro Ambiente del Campo Boario e al tempo stesso hai pulmini da un'altra parte, quindi anche per quanto riguarda le attività manutentive dei mezzi, per quanto riguarda la gestione del parco mezzi inteso nel suo complesso, questa divisione non è propriamente l'ideale. Ora l'amministrazione comunale, con un atto di indirizzo del mese di settembre, la delibera di Giunta comunale numero 228 del 26 settembre 2017, ha emanato un atto di indirizzo, rivolto sia agli uffici sia a Jesi Servizi, che prevede un prolungamento della durata di affidamento del servizio, un prolungamento anche piuttosto sostanzioso, perché si arriva a questo punto non al 2020, come avevamo previsto nel contratto iniziale, ma al 31 agosto 2035, questo al fine di consentire alla società di poter svolgere la propria attività di investimento in maniera anche piena e integrale; è evidente che chi ha davanti a sé, a questo punto, soltanto due anni, non è nella condizione di poter effettuare investimenti di lungo periodo, perché se per ipotesi il servizio scadesse nel 2020 non credo che Pisconti potrebbe essere nella condizione di fare acquisizioni di mutui per comprare mezzi o per sistemare degli stabili. In quest'atto di indirizzo si dà questo tipo di indicazione, ovvero di modificare l'articolo 7 del contratto originario, portando la scadenza, prolungando la durata del contratto fino al 31 agosto 2035 e poi una modifica all'articolo 10, incrementando di euro 18 mila il corrispettivo annuo che il Comune trasferirà alla società per migliorare sia il parco mezzi sia per gli investimenti necessari a garantire una migliore efficienza e l'erogazione del servizio. Questi sono i punti che sono stati indicati. In particolare, non è soltanto l'acquisto dei mezzi, ma è anche la costituzione di una sede presso il Centro Ambiente, sede anche per i mezzi, cioè facciamo in modo che tutto il parco mezzi di Jesi Servizi possa essere concentrato in un'unica zona e diciamo nella delibera che viene richiesto alla Jesi Servizi di realizzare, ristrutturare un apposito locale all'interno del Campo Boario, nonché anche la palazzina, che un tempo era l'ex ufficio veterinario, cioè, questi beni saranno, per così dire, destinare al ricovero dei mezzi, a diventare sede di questo ramo aziendale della società Jesi Servizi e a quel punto avremo, in un unico luogo, il parco mezzi a disposizione della società Jesi Servizi. Per fare questo, per gli investimenti che sono necessari per la ristrutturazione e l'adeguamento di questi locali e per il rinnovo periodico del parco mezzi si prevede questo prolungamento temporaneo di circa 15 anni e anche questo incremento, nel contratto di servizio, di 18 mila euro. Io mi fermo qui; non so se il collega Della Bella o il Sindaco vogliono intervenire.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Prego.

PIRANI OSVALDO – PARTITO DEMOCRATICO: Probabilmente parlo da incompetente dal punto di vista tecnico, ma per le norme che ci sono sugli appalti, sulla trasparenza e via dicendo, è legittimo rinnovare un contratto come questo per così tanto tempo, aumentandone i costi?

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Sì. Qui innanzitutto facciamo riferimento a una società *in house*, cioè, qui siamo in presenza non di un appalto a ditte esterne, certamente se noi avessimo appaltato il servizio, per esempio, alla Cooss Marche, che non si occupa di trasporti, e avessimo fatto un prolungamento contrattuale di 15 anni, saremmo incorsi nella maglie del Codice dei Contratti; in realtà, il Codice dei Contratti salvaguarda la possibilità di poter affidare i servizi alla propria società *in house*; questo, chiaramente va fatto con i dovuti controlli, nel senso che in questo tipo di società viene svolta un'attività, che è di controllo analogo, per cui diciamo che va fatta, sia per quanto riguarda la nomina, sia per quanto riguarda i controlli sui bilanci, per quanto riguarda l'andamento, va fatta la verifica periodica, affinché non ci siano sorprese da questo punto di vista, quindi ravvisiamo che questo tipo di prolungamento sia legittimo, mentre l'incremento dei 18 mila euro è effettivamente un incremento di modesta entità; io non ricordo l'importo che eroghiamo in base al contratto di servizio annualmente, però si tratta di un'entità veramente modesta rispetto a quella che è la programmazione degli interventi che sono previsti e ravvisiamo, perlomeno come uffici, che ci sia una regolarità tecnica che una regolarità contabile su questo; è evidente che si fosse trattato di un contratto con una società privata, questo sarebbe stato sottoposto agli occhi di Cantone domani mattina.

PIRANI OSVALDO – PARTITO DEMOCRATICO: Esistono dati, quindi, sui costi di quest'attività?

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Come no, e soprattutto è stata fatta una stima comparativa con analoghi servizi esercitate in altre strutture comunali. Quando viene fatta l'esternalizzazione del servizio, faccio un passo indietro e andiamo al 2015. Quando viene fatta una qualunque esternalizzazione, in questo caso su JesiServizi, è stata fatta una verifica comparativa anche con i costi praticati da altre società; per esempio, all'epoca abbiamo fatto un'analisi con Conero Bus, che era un altro ente pubblico che poteva, in qualche maniera, essere interessato alla gestione del servizio trasporto. In ogni caso, deve essere fatta una relazione, che viene sottoposta all'esame dei revisori dei conti, una relazione in cui si devono dimostrare i vantaggi economici dell'operazione, ha una sorta di bollinatura da parte dei revisori dei conti, non solo, ma l'atto viene mandato al Governo, in particolare al Ministero di Calenda, che ha una specifica sezione per la verifica delle esternalizzazioni delle società *in house*, perché effettivamente il dottor Pirani dice una cosa giusta, ovvero le società *in house* hanno in sé dei possibili rischi, nel senso che io potrei evitare le gare di appalto, affidando tutta una serie di servizi internamente, a casa mia, per cui a questo punto, eviterei. (*Intervento fuori microfono*). In questo caso, ed è una relazione recente, per cui potrebbe essere utile farla avere a voi, come consiglieri, il lavoro che è stato fatto non cento anni fa, ma due anni fa, fu fatta proprio un'analisi comparativa, andando a verificare anche i prezzi di mercato e andando anche a valutare quelle che erano le possibilità economiche migliori.

BACCI MASSIMO - SINDACO: Volevo dire al consigliere Pirani che all'ATA non più tardi del 27 luglio scorso è stata votata una delibera di affidamento *in house*, il Comune di Jesi ha votato contro, di 1 miliardo di euro, con una procedura simile a questo, ma con dei valori di riscontro assolutamente inattendibili; si trattava di 1 miliardo di euro per quattordici anni. Io credo che questi rilievi siano assolutamente corretti ed è giusto approfondire, però siamo riusciti in Provincia a fare una procedura di quel genere per 1 miliardo di euro.

PIRANI OSVALDO – PARTITO DEMOCRATICO: Il mio intervento in Commissione era teso a raccogliere elementi.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: È giusto, anzi mi ripropongo di rimandarvi la documentazione della delibera di affidamento, facciamo via e-mail e facciamo molto presto, in modo da vedere i conteggi che furono fatti all'epoca. Devo dire che la situazione è anche migliore rispetto al passato, perché, appunto, questo servizio è diventato attrattivo rispetto ad altri Comuni della Vallesina; quindi, diciamo che c'è anche un miglioramento rispetto a quello che avevamo previsto, perché nel 2015 pensavamo di essere da soli, in realtà oggi si stanno aggregando altre realtà territoriali.

MARGUCCIO EMANUELA – PARTITO DEMOCRATICO: Io vorrei fare una domanda in merito alla qualità del servizio, perché al momento gli scuolabus, per esempio, per le uscite scolastiche, sono ridotti all'osso, ancora di più rispetto all'anno scorso, quindi chiedo se è possibile specificare nel contratto anche la qualità del servizio, qualche apostilla sarebbe importante, perché al momento si soffre un po' e non si riescono a fare le uscite.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Forse questa domanda sarebbe meglio porla a Salvatore Pisconti. Qui noi ci limitiamo a modificare solo un articolo, non è che non voglio rispondere, ma non sono in grado. È vero, questo mi risulta, che c'è stato una sorta di contingentamento; probabilmente, eravamo prima in una fase eccessiva, nel senso che, questo me lo ricordo, a qualunque chiamata veniva sempre data risposta e probabilmente con una minore attenzione ai costi, perché poi si andava da tutte le parti, per cui forse bisogna trovare il giusto mezzo, perché prima effettivamente questi scuolabus giravano parecchio, oggi c'è un po' un contingentamento e si cerca in qualche maniera di programmare al meglio la questione. Sull'aspetto prettamente tecnico, però, non le so rispondere.

MARGUCCIO EMANUELA – PARTITO DEMOCRATICO: Dato che il prolungamento temporale è di altri quindici anni, magari intervenire su questo sarebbe una buona cosa.

TORELLI MAURO - DIRIGENTE AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE: Io devo dire che questo è fondamentale e importante, probabilmente la prima preoccupazione diventa anche quella dei mezzi, cioè stare attenti ai mezzi. Io raccontavo l'altra volta in Consiglio comunale, quando abbiamo fatto la pratica sul riconoscimento del debito fuori bilancio com'era sorta la questione; a un certo punto vennero gli autisti dal Sindaco Belcecchi, e dissero che avrebbero restituito le chiavi, perché su quei pulmini non volevano più metterci piede; fu un momento un po' di crisi; il Comune all'epoca diede incarico a una ditta per fare la verifica dei mezzi ed effettivamente nel giro di pochi mesi abbiamo fatto il cambio di quattro mezzi, perché eravamo un po' border line. Ora, chiaramente, questo problema continua anche nel corso del tempo, perché i mezzi si invecchiano, cioè, bisogna avere la massima attenzione, per me le gite sono importanti, non lo nego, (*Intervento fuori microfono*), credo che in via prioritaria che i mezzi, sui quali devono salire i ragazzi, siano dei mezzi in regola; quella volta, forse, protendevamo più per le gite, ma magari c'era meno attenzione sui mezzi, quando, ripeto, a un certo punto è scoppiata la polemica, perché forse qualcuno ricorderà che questa cosa poi finì sulla stampa per tantissimo tempo e c'era proprio il rischio di interrompere il rischio, perché non c'erano le condizioni minime di sicurezza. In questo programma, io capisco che allungando il periodo di tempo, con tutte le precauzioni e altro, ma in realtà si pone anche la società nella condizione di poter fare degli investimenti, anche perché un conto è avere due anni davanti, per cui a questo punto i pulmini non li cambio nemmeno, perché ci si penserà dopo, mentre con questo periodo di tempo più lungo, si può fare il cambio.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Prego, consigliere Animali.

ANIMALI SAMUELE – JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Io vorrei un chiarimento. Si parla di investimenti che verranno fatti con questo aumento di contributo da parte del Comune, ma l'immobile non è ancora di proprietà, quindi come si coordinano le due cose?

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Quando parliamo di investimenti, parliamo di investimenti sia in immobili sia nella sostituzione del parco automezzi, però per quello che riguarda gli immobili, attualmente la società, per questo tipo di servizio, quindi i costi sono imputati per ogni servizio diverso; c'è una contabilità separata, attualmente paga l'affitto, quindi l'acquisto dell'immobile in realtà è un rafforzamento, una patrimonializzazione della società, perché attualmente paga 45 mila euro di affitto all'anno, mentre con l'acquisto dovrebbe pagare intorno a 50 mila euro di mutuo, quindi, in realtà dal punto di vista dei costi non c'è un incremento. (*Intervento Consigliere Animali Samuele fuori microfono*). Può farli anche indipendentemente, diciamo che l'acquisto dell'immobile è un rafforzamento del fatto che la gestione di questo servizio continuerà anche nel medio periodo da parte di Jesi Servizi, mentre, come diceva il dottor Torelli, quando è stato effettuato l'affidamento *in house* nel 2015, fatte tutte le verifiche, quindi tutti gli aspetti di natura economica e anche giuridica, si parlava di un affidamento di cinque anni, perché era anche un affidamento in via sperimentale, mi pare, quindi una volta verificato l'andamento del servizio e quant'altro, questo è un passaggio ulteriore, che è un consolidamento sia dal punto di vista patrimoniale, perché si fanno acquisti di immobili, sia dal punto di vista di rafforzamento del servizio, perché si fa una sostituzione progressiva del parco automezzi, quindi diciamo che le due cose vanno in parallelo, ma non sono collegate.

PRESIDENTE CATANI GIANCARLO – PATTO X JESI: Ci sono altri interventi o richieste di chiarimento su questo tema. Nessun altro. Prendiamo atto. A questo punto, la Commissione chiude alle 19.50. Grazie.

La seduta è tolta alle ore 19.50

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 2  
Giancarlo Catani

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
Paola Cotica